

TEATRO.ORG

La recensione di *Debora Bora*

"TangoRosaMente"... innamorati del tango.

Dal 23 marzo al 1 aprile 2012, il tango si colora di poesia e parole nel recital scritto e diretto da Barbara Amodio, in scena al Teatro Arcobaleno di Roma. Lo spettacolo vede l'attrice regista affiancata da due voci straordinarie come quella di Barbara Eramo, vincitrice del premio della critica al Festival di San Remo nel 1998 e di Diana Tejera, autrice di numerosi testi per Tiziano Ferro, accompagnate dall' importante violino di Caterina Bono, il tutto arricchito dalla presenza dei Ballerini Eduardo Moyano e Cinzia Lombardi.

"Tangorosamente" è uno spettacolo che omaggia il tango, inteso non semplicemente come genere musicale e danza, ma come una "seconda pelle" (così lo definisce più volte durante la sua esibizione Barbara Amodio), ovvero come lo strato epidermico che trasuda tutta la passione umana. Il tango, dunque, con il suo ritmo incalzante, carico di sentimenti, si fa metafora della vita, metafora di eros e tanatos.

Il sipario si apre con un palcoscenico popolato da "fantasmi": cantante, musicisti, ballerini sono tutti immobili, ricoperti da un telo trasparente. Al centro della scena ben visibile solo Barbara Amodio, che animerà i suoi compagni di scena pronunciando "tangorosamente" le sue prime parole d'amore sul tango. Da qui inizia lo spettacolo: un fluire continuo di parole impetuose, altamente poetiche, che si intrecciano al fluire armonioso di famosi brani musicali, teneri o sconvolgenti di passione.

Interpreti d'eccezione fanno rivivere con palpito graffiante le più suggestive melodie, dal Tango Tradizionale al Nuevo Tango di Astor Piazzolla e di Richard Galliano. Ogni tango, come un'opera d'arte, viene "rimodellato" per la scena, eseguendolo, cantandolo dal vivo, danzandolo o interpretandolo solo attraverso la pantomima. E proprio al corpo, esaltato in tutta la sua sensualità dalla suggestione della parola poetica e della musica danzata, che Barbara Amodio conferisce la centralità dello spettacolo: grande attenzione dunque alla gestualità e all'espressività di tutti presenti sulla scena.

Nel complesso fondersi di musica, danza e parole, "Tangorosamente" è un viaggio travolgente che conduce lo spettatore per mano, ripercorrendo i tratti essenziali del tango, espressione dell'anima del popolo argentino, incontro e fusione di genti e culture differenti. Uno spettacolo, un viaggio nel tango, nostra "seconda pelle", davvero da non perdere.

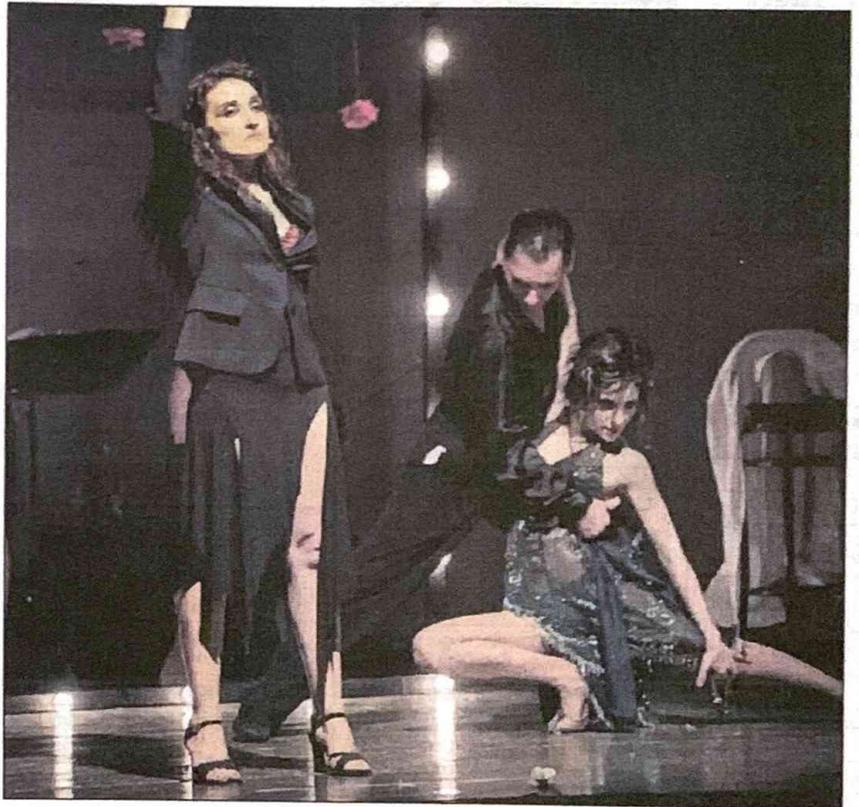
Visto il 24/03/2012 a Roma (RM) Teatro: Arcobaleno

Voto: ★★★★★

Sabato 26 maggio
2012

QUOTIDIANO
di TARANTO

Barbara Amodio e Barbara Eramo al "Padre Turoldo"



Tangorosamente danza-teatro

Stasera alle ore 21, presso il Teatro "Padre Turoldo" di Taranto, a conclusione di una stagione teatrale di

pieno successo, il direttore artistico Pasquale Strippoli propone alla città un evento straordinario ospitando la nota attrice-regista-autrice Barbara Amodio con il recente spettacolo, reduce dal grande consenso di pubblico e critica al Teatro Arcobaleno di Roma "Tangorosamente", che la vede in coppia con la eccezionale cantante ginosina Barbara Eramo, già vincitrice del premio della critica al Festival di

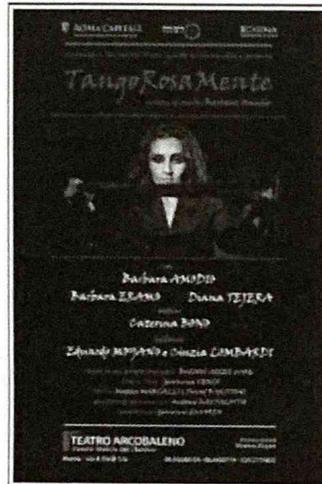
San Remo. Il cast che la Compagnia de "Le Nuvole teatro" presenta risulta di alto profilo, con Diana Tejera, autrice dei maggiori successi di Tiziano Ferro e importanti musical in America; Caterina Bono, violinista dell'Orchestra di Ennio Morricone; il noto ballerino argentino Eduardo Moyano e la ballerina Cinzia Lombardi, vincitrice al primo posto del concorso nazionale di Tango, svoltosi recentemente.

Barbara Amodio nell'attuale stagione al Turoldo ha presentato altri due spettacoli di successo: "Per altra strada" e "I digiuni di Catarina da Siena", di Dacia Maraini, a conclusione dello speciale Stage che Pasquale Strippoli ha offerto ai frequentatori del suo laboratorio Teatrale.

Barbara Amodio afferma: "Lo spettacolo esprime tutta la forza emozionale del tango".

Tangorosamente - Al Teatro Arcobaleno di Roma

domenica 15 aprile 2012 - ore 14.19



di Marcello Pascucci

Lo spettacolo recentemente andato in scena al Teatro Arcobaleno, quasi un piccolo Stabile in un'elegante zona di Roma, è stato presentato dalla Compagnia "Le Nuvole Teatro" diretta dai Gianni Afolà, scritto, interpretato e diretto da Barbara Amodio. Quest'ultima è sulle scene, nonostante la giovane età, da oltre un trentennio.

Lo stesso titolo sembra già precludere a un non semplice rapporto con il Tango. Una parola dalle origini misteriose sulla cui interpretazione autentica si sono sbizzarriti un buon numero di esegeti ed altrettanti meno fortunati, denigratori. Un successo inarrestabile sembra sempre più arrire a questa straordinaria espressione artistica.

E si manifesta attraverso la sua accattivante musica, i suoi innumerevoli testi e la sua travolgente danza, diventata ormai Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Or dunque, tutto ciò non può che ingenerare reazioni emotive di contrasto estremo, sia in chi ad essa si avvicina e ne venga coinvolto, sia in chi invece se ne senta respinto.

Barbara Amodio ha indubbiamente recepito questo inquietante aspetto e pertanto non può fare a meno di urlare il suo odio e il suo amore. Ma è capace anche di sussurarli, con i sottotoni tipici di una qualsiasi persona innamorata e magari ricambiata. Il Tango, tout court, molto dà e molto chiede, in barba alle sue origini, tutt'altro che nobili. Può provocare ogni genere di sentimenti tranne l'indifferenza.

In questa sarabanda recitata, cantata, suonata e naturalmente danzata, la nostra autrice si è magistralmente fatta affiancare dalla melodiosa voce di Barbara Eramo, vincitrice del premio delle critica al Festival di San Remo nel 1998. Oltre alla partecipazione di Diana Tejera, anche lei con un curriculum di tutto rispetto.



Mentre il penetrante violino, suonato da Caterina Bono, è uno strumento portante ed indispensabile per colonna sonora. Lo spettacolo viene arricchito e completato dalla presenza del noto Maestro e Ballerino Argentino Eduardo Moyano e dalla sua fascinosa compagna di ballo Cinzia Lombardi.

Entrambi, al ritmo di musiche "tanguere" inusitate ma di grande suggestione, riempiono la scena con passi e volteggi di estrema precisione coreografica in totale armonia con l'assunto drammaturgico.

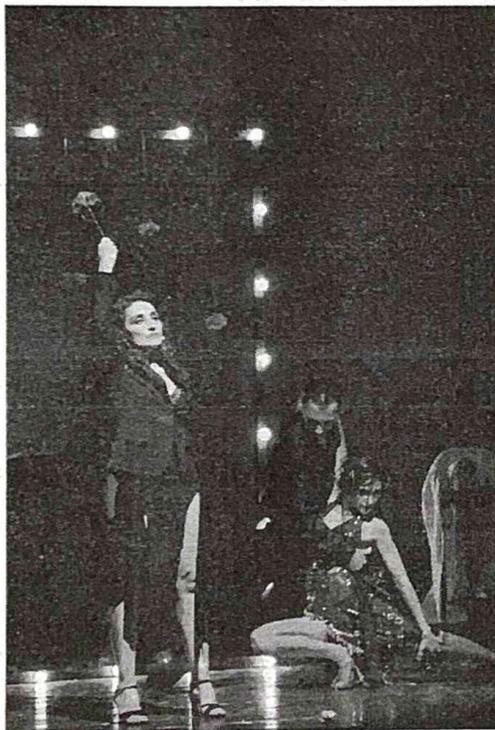


'TANGOROSAMENTE' CHIUDE LA STAGIONE DEL TUROLDO

Un Tango sul finale

Sabato 26 maggio alle ore 21, presso il Teatro "Padre Turoldo" di Taranto, a conclusione di una stagione teatrale di pieno successo, il direttore artistico Pasquale Strippoli propone alla città un evento straordinario ospitando la nota attrice-regista-autrice Barbara Amodio con il recente spettacolo, reduce dal grande consenso di pubblico e critica al Teatro Arcobaleno di Roma: 'Tangorosamente', che la vede in coppia con la eccezionale cantante ginosina Barbara Eramo, già vincitrice del premio della critica al Festival di San Remo.

Il cast che la Compagnia de "Le Nuvole teatro" presenta risulta di alto profilo, con Diana Tejera, autrice dei maggiori successi di Tiziano Ferro e importanti musical in America, Caterina Bono, violinista dell'Orchestra di Ennio Morricone, il noto ballerino argentino Eduardo Moyano e la ballerina Cinzia Lombardi, vincitrice al primo posto del concorso nazionale di Tango, svoltosi recen-



temente.

Barbara Amodio nell'attuale stagione al Turoldo ha presentato altri due spettacoli di successo "Per altra strada" e "I Digijuni di Catarina da Siena", di Dacia Maraini, a conclusione dello speciale Stage che Pasquale Strippoli ha offerto ai frequentatori del suo laboratorio Teatrale. Barbara Amodio

afferma: "Lo spettacolo esprime tutta la forza emozionale del tango: danza popolare che come nessun'altra raggiunge lo stesso livello di comunicazione tra corpi: sensualità, abbraccio, passione. Un viaggio travolgente, che attraverso musica, danza e parola, ripercorre i tratti essenziali di questo genere, espressione dell'anima del popolo argentino. incontro e fusione di genti e culture differenti. Interpreti d'eccezione faranno vivere con palpito graffiante le più suggestive melodie, dal Tango Tradizionale al Nuovo Tango di Astor Piazzolla."

Il Tango. Circo della malinconia. Usura e principio, soluzione e colpa, martirio e paradiso. L'interrezza dei sensi nella giostra dell'assenza. Una solitudine ballata, una solitudine che respira solo nel disegno dei passi sulla terra. E si dissolve a cavallo dell'ultima nota, come risucchiata dal silenzio, e il Tango diventa la mia seconda pelle..."

DOV'ANDAR

Nello spettacolo di chiusura della stagione, in tandem con la cantante ginosina Barbara Eramo, reduce da Sanremo

Tangorosamente Barbara Amodio stasera al Teatro Turollo

□ Oggi 26 maggio alle ore 21, presso il Teatro "Padre Turollo" di Taranto, a conclusione di una stagione teatrale di pieno successo, il direttore artistico Pasquale Strippoli propone alla città un evento straordinario ospitando la nota attrice-regista-autrice Barbara Amodio con il recente spettacolo, reduce dal grande consenso di pubblico e critica al Teatro Arcobaleno di Roma "Tangorosamente", che la vede in coppia con la eccezionale cantante ginosina Barbara Eramo, già vincitrice del premio della critica al Festival di San Remo.

Il cast che la Compagnia de "Le Nuvole teatro" presenta risulta di alto profilo, con Diana Tejera, autrice dei maggiori successi di Tiziano Ferro e importanti musical in America, Caterina Bono, violinista

dell'Orchestra di Ennio Morricone, il noto ballerino argentino Eduardo Moyano e la ballerina Cinzia Lombardi, vincitrice al primo posto del concorso nazionale di Tango, svoltosi recentemente.

Barbara Amodio nell'attuale stagione al Turollo ha presentato altri due spettacoli di successo "Per altra strada" e "I digiuni di Catarina da Siena", di Dacia Maraini, a conclusione dello speciale Stage che Pasquale Strippoli ha offerto ai frequentatori del suo laboratorio Teatrale.

Barbara Amodio afferma: "Lo spettacolo esprime tutta la forza emozionale del Tango, danza popolare che come nessun'altra raggiunge lo stesso livello di comunicazione tra corpi: sensualità, abbraccio, passione. Un viaggio travolgente, che attraverso

musica, danza e parola, ripercorre i tratti essenziali di questo genere, espressione dell'anima del popolo argentino. incontro e fusione di genti e culture differenti. Interpreti d'eccezione faranno vivere con palpito graffiante le più suggestive melodie, dal Tango Tradizionale al Nuevo Tango di Astor Piazzolla.

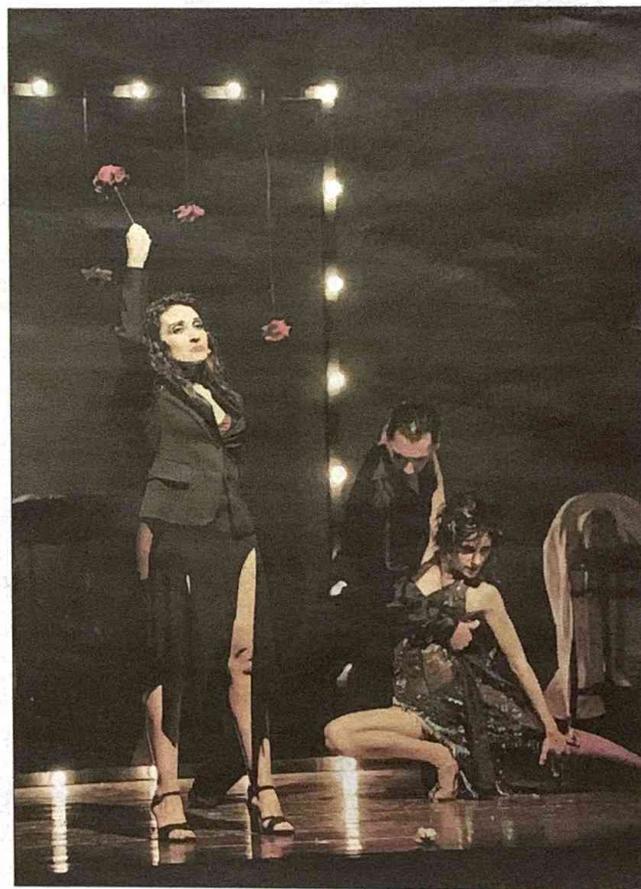
Il Tango... Circo della malinconia...

Usura e principio, soluzione e colpa, martirio e paradiso...

L'interrezza dei sensi nella giostra dell'assenza... Una solitudine ballata, una solitudine che respira solo nel disegno dei passi sulla terra...

E si dissolve a cavallo dell'ultima nota, come risucchia dal silenzio!

...e il Tango diventa la mia seconda pelle..."



«Tangorosamente» superba performance tra danza testo e canzoni

Con Barbara Amodio e Barbara Eramo

di GIUSEPPE MAZZARINO

Resti persino imbarazzato nell'ammettere che sono almeno altrettanta belle quanto brave. E brave lo sono, eccome, Barbara Amodio e Barbara Eramo, due grandi artiste tarantine da tempo emigrate, per studio e per lavoro, nella capitale: la Amodio attrice, regista e drammaturga, un mostro sacro del palcoscenico fin

La sensualità del tango e la magia del corpo e della voce delle due artiste

da quando, dodicenne, interpretò Lady Macbeth con Cinieri; la Eramo raffinata cantante, vincitrice del premio della critica a

Sanremo, una voce divina al servizio di testi e musiche mai banali...
Le due Barbara si sono riviste insieme in *Tangorosamente*, scritto e diretto da Barbara Amodio: uno spettacolo che alterna i monologhi della Amodio con canzoni legate al mondo del tango (ma non soltanto) eseguite dalla voce da brivido di Barbara Eramo e da quella intensa di Diana Tejera (una musicista a tutto tondo, autrice di testi per Tiziano Ferro), accompagnate al violino da

Caterina Bono, mentre danzano in scena la dama Cinzia Lombardi (originaria di Bovino, campionessa italiana di Tango nelle categorie Salon ed Escenario, parteciperà ai mondiali di Buenos Aires in agosto...) e l'argentino Eduardo Moyano.

Artiste di grande talento anche Tejera, Bono e Lombardi, con forte impatto scenico e - a smentire ogni luogo comune - molto belle anche loro...

Tangorosamente, un neologismo della Amodio che mette insieme il Tango, il fragore e il rosa, ha chiuso degnamente la ricca stagione che Pasquale Atripoli ha curato ed allestito nel teatro Turolido, uno spazio prezioso, anche se limitato nei posti, nell'avara offerta di palcoscenici a Taranto.

Uno spettacolo giocato sul Tango, «la mia seconda pelle», come proclama e declama (anche con enfasi e forzature futuriste) la Amodio, e sulla simultaneità fra declamazioni, acrobatiche esibizioni dei ballerini (che avrebbero avuto bisogno di una palcoscenico più ampio, ma sono stati di una bravura e passionalità notevoli), musica e canzoni. Uno spettacolo sensuale, con luci e costumi giocati sul contrasto del rosso e del nero, con testi di straziante poesia incarnati nel corpo di



LE DUE BARBARA
A fianco, Barbara Amodio, attrice regista e drammaturga; sotto, Barbara Eramo, cantante; due artiste tarantine a Roma

Barbara e sublimati dalla chitarra di Diana e dal violino di Caterina, per non dire della voce di Barbara Eramo (ma è mai possibile che per ascoltarla dal vivo occorra andare a Roma, e che nessuno le abbia mai proposto un concerto tarantino?). Uno spettacolo che cita tanghi e musiche popolari argentine non necessariamente fra i più noti, ma che capta e comunica l'animo del popolo argentino, tanto che ha ricevuto il patrocinio morale dell'Ambasciata di Argentina in Italia.

AL TEATRO PADRE TUROLDO - SABATO 26 MAGGIO

“TANGO-ROSA-MENTE”

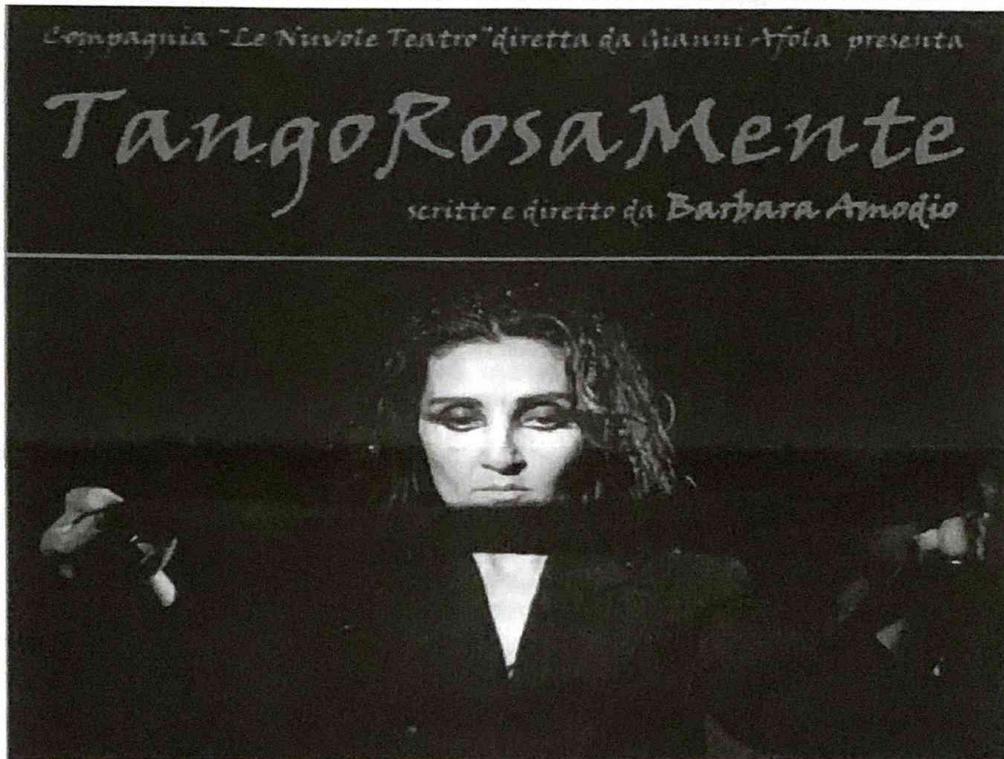
ECCELLENTE L'ATTRICE-REGISTA BARBARA AMODIO

Sabato 5 maggio 2012 si è conclusa la stagione teatrale 2012 di Castro dei Volsci (FR) fortemente voluta e sostenuta dal Sindaco e dal Consiglio Comunale, dal Direttore Artistico Gianni Afolà, e dalla popolazione che ogni volta ha gremito il Teatro Comunale Vittorio Gassman, (Madonna del Piano, Via A. Carnevale, 24).

Lo spettacolo magistralmente diretto per la regia di Barbara Amodio, era tutto impostato sul «Tango», sul Tango Classico Argentino.

Particolarmente accorate e melodiche le voci, i canti e l'accompagnamento musicale di Barbara Eramo (voce), Diana Tejera (voce e chitarra), Caterina Bono (violino).

Ballerini, ginnasti e acrobati, oserei dire sacerdoti e guru del corpo e delle movenze, Eduardo Moyano (Argentino vincitore di numerosi e importanti Concorsi) e Cinzia Lombardi (primo premio italiano di Tango, reduce da



una tournée in America). Barbara Amodio ha rinforzato le suggestioni magiche di una sapiente regia e scenografia, con una travolgente dizione sulle sensazioni suscitate dal Tango. Luci, musiche ed impianto scenografico eccezionali ed estre-

mamente rievocativi. Meritate le lodi e i riconoscimenti che a Roma l'Ambasciatore di Argentina ha attribuito a questa eccellente e artistica rappresentazione teatrale del «Tango» - simbolo nazionale di questa importante

Nazione del Sud America. Alla Compagnia «Le Nuvole Teatro» il fedele pubblico fa i migliori auguri per le prossime rappresentazioni in programma e per la stagione teatrale dell'anno prossimo. ELIO COLLEPARDO COCCIA

AL TEATRO “VITTORIO GASSMAN” DI CASTRO DEI VOLSCI

LA “STRANA COTTA” CON DANILO DE SANTIS E FRANCESCA MILANI

Sabato 28 aprile 2012 a Castro dei Volsci il Teatro Comunale “Vittorio Gassman” era gremito da non trovare neanche più un posto.

L'Attore, Danilo De Santis, molto duttile e bravissimo impersonava l'emblematico personaggio dei nostri tempi di quel giovanotto - ormai non più di primo pelo, che ha un cellulare "bollente" perché è alla continua ricerca di avventure, mai abbastanza maturo da fare una scelta sentita e definitiva che passa perciò di amante in amante sempre cercando di strappare - alla prima donna che capita, un appuntamento, un bacio, un

po' di sesso. Di donne sulla scena ne entrano a bizzeffe e tutte danno consigli allo spasimante che da cacciatore alla fine si trasforma in preda. C'è la domestica ucraina che mastica si e no due o tre parole in italiano che capisce fischi per fiaschi ma conosce bene il denaro e sa farsene dare più del dovuto. C'è la sorella che segue passo passo le avventure del fratello macho esortandolo a fare conquiste fulminanti. Ci sono poi due o tre amanti di cui una anche sposata scelte da tutte le parti d'Italia: c'è la siciliana, la milanese donna in affari, la casa-

linga gelosa, ci sono bariste piene di risorse e altre domestiche che parlano un romanesco più sboccato di quello dei carrettieri di Trastevere. La trama è - ovviamente esile, poiché il lavoro si basa sulla caricatura dei comportamenti stereotipi di massa del maschio macho all'italiana che insegue tutte le gonnelle e infilata una gaffe dopo l'altra. In conclusione le donne tradite pagano un killer che le vendichi; naturalmente anche esso sarà una donna che adessa finalmente l'uomo e lo uccide. Per descrivere la bravura di Francesca Milani basti dire che tutte le donne

comparse sul palcoscenico sono state interpretate da lei sola che - uscendo di scena, dietro le quinte veniva fulmineamente truccata, imparruccata e vestita da un esperto supporter e cambiando voce l'Attrice sosteneva (rientrando in scena) le più svariate parti del copione, parlando i più diversi dialetti. Il pubblico non ha fatto altro che ridere; la regia bravissima: il cellulare con i suoi squilli incessanti è stato il terzo protagonista di questa piece teatrale di gran pregio e di grande bravura. ECC 30 aprile 2012.

ELIO COLLEPARDO COCCIA

Cultura & Spettacolo

Sabato 26 - Domenica 27 maggio 2012

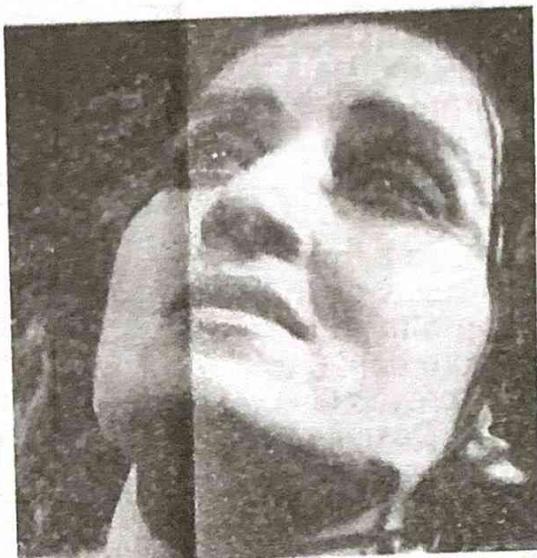
17

TEATRO TUROLDO

Barbara Amodio porta in scena la forza del Tango

TARANTO - Stasera alle 21 al Turoldo" di Taranto, a conclusione di una stagione teatrale di pieno successo, il direttore artistico Pasquale Strippoli propone alla città un evento straordinario ospitando la nota attrice-regista-autrice Barbara Amodio con il recente spettacolo, reduce dal grande consenso di pubblico e critica al Teatro Arcobaleno di Roma "Tangorosamente", che la vede in coppia con la eccezionale cantante giosina Barbara Erano, già vincitrice del premio della critica al Festival di San Remo.

Il cast che la Compagnia de "Le Nuvole teatro" presenta risulta di alto profilo, con Diana rejiera, autrice dei maggiori successi di Tiziano Ferro e importanti musical in America, Caterina Bono, violinista dell'Orchestra di Ennio Morricone, il noto ballerino argentino Eduardo Moyano e la ballerina Cinzia Lombardi, vincitrice al concorso nazionale di Tango. Lo spettacolo esprime tutta la forza emozionale del Tango.



L'attrice Barbara Amodio

LEGGO

The Social Press

27
marzo

Martedì
Anno 12



Farmaci sul web: li comprereste dopo il caso del sorbitolo-killer?

votate il sondaggio su www.leggo.it

Giorno&Notte

martedì | 2012
27 marzo

TEATRO ARCOBALENO Viaggio tra note, danza e parole Amodio, passione tango

● Tutta la forza emozionale del tango, tutto il fascino e la bravura di Barbara Amodio per lo spettacolo *Tangorosamente*, viaggio travolgente che, attraverso musica, danza, parola, ripercorre i tratti essenziali del genere, dal tango tradizionale al Nuevo Tango di Astor Piazzolla. E per come lo descrive la Amodio (che è anche autrice e regista

dello spettacolo): «Il tango è il circo della malinconia, usura e principio, soluzione e colpa, martirio e paradiso. Rappresenta l'interrezza dei sensi nella giostra dell'assenza. Il tango è la mia seconda pelle». Con lei sul palco due ottime voci femminili, Barbara Eramo e Diana Tejera, e i ballerini Eduardo Moyano e Cinzia Lombardi. (G.Leo.)

**DOVE, COME
QUANDO**

Barbara Amodio in *Tagorosamente*, teatro Arcobaleno, via F. Redi 1a, fino 1/04, ore 21,12/18 euro, 0644248154

